

**ALLEGATO V**

**ASTE** COLONIA FARA  
Stima immobiliare Colonia Fara  
Wikipedia

*Sito presentazione vendita immobiliare della Colonia Fara*



COMUNE DI CHIAVARI

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

PERIZIA ESTIMATIVA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX COLONIA FARA"  
DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CHIAVARI, SITO IN CHIAVARI VIA PRELI

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

ASTE  
GIUDIZIARIE.it 

Ottobre 2007



## PROPRIETA'

Proprietario dell'immobile è il comune di Chiavari . L'Amministrazione Comunale è diventata proprietaria con "Decreto di Trasferimento" del Presidente della Regione Liguria datato 30.05.1980. Trascritto alla conservatoria di Chiavari il 04.07.1980 al numero 4288. Alla Regione Liguria l'immobile è pervenuto in seguito alla soppressione, con legge n° 764 del 12.11.1975, del Commissario della Gioventù Italiana che lo possedeva da oltre 20 anni.

## LE PREVISIONI DEL VIGENTE P.R.G. E DEGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI

Il P.R.G. vigente del Comune di Chiavari, ( variante generale approvata con D.G.R. n°68 del.03.06.2002) individua l' ex Colonia Fara e il terreno di pertinenza come zona C.4.3.a.; per tale zona è prevista una modalità di attuazione tramite S.U.A. di approvazione regionale, anche mediante Accordo di Programma. L'area ricade in zona TRZ del PTCP.

Le previsioni del P.R.G. vigente per l' ex Colonia Fara e il terreno di pertinenza sono precisate all'art. 29, comma 29.03 delle N.T.A.. Tali previsioni normative vengono di seguito riportate:

"Operazione S.U.A. Zona C.4.3.a – Riassetto dell'area ex Colonia Fara (Zona TRZ di P.T.C.P)

**Destinazioni ammissibili:** Residenza turistica e residenziale. Attività commerciali, servizi pubblici e di uso pubblico. Sono ammessi inoltre interventi di trasformazione interna che garantiscano il mantenimento della configurazione esterna dell'edificio con insediamento di funzioni anche di tipo privato, semprechè una parte dell'immobile assolva a funzioni di tipo collettivo. La specifica definizione dell'uso di tale immobile è demandata ad un apposito progetto da definirsi con accordo di programma che garantisca, come sopra detto, il mantenimento della configurazione esterna dell'immobile, ammettendo tutte quelle trasformazioni interne necessarie ad insediare funzioni idonee alle caratteristiche dell'immobile, privilegiando un uso pubblico laddove effettivamente insediabili, senza escludere destinazioni di tipo residenziale semprechè una parte di essa assolva ad una funzione di tipo collettivo. In tale contesto dovrà essere garantito il riassetto dell'area circostante e del litorale fermo restando che in assenza di un progetto di complessiva sistemazione dell'area non potranno ammettersi nuovi impianti fissi. Nel contesto del progetto relativo a questo comparto dovrà essere definito anche l'assetto di tale area, verificando concretamente se e quali standard siano necessari nel comparto medesimo.

Il PTCP assoggetta l'ambito della ex Colonia Fara ad un regime del tipo TRZ (regime di trasformazione).

Il PTC Provinciale rileva come critico il permanere della colonia auspicandone una trasformazione in linea con gli orientamenti della pianificazione comunale.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

#### DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

L'edificio della Colonia Fara, colonia climatica dell'Opera Balilla, è stato costruito nel 1935 su progetto a firma dell'ing. Camillo Nardi Greco.

L'immobile è situato nell'estremo levante del Comune di Chiavari sul litorale fronte mare. L'edificio la cui struttura portante è tutta in cemento armato è costituito da 12 piani a partire dal piano seminterrato. I primi due piani si estendono in pianta su tre bracci ortogonali che formano una T, con terminazione a profilo circolare, caratteristica dell'intera struttura: la superficie coperta complessiva di tali piani è di 2.383 mq. Su tale base insiste una torre di ulteriori nove piani che si imposta sul tratto centrale della T, con uno sviluppo in pianta di 336 mq di superficie coperta per ogni piano eccetto gli ultimi due rispettivamente di 247 mq e di 77 mq. Il totale delle superfici coperte è quindi di 5.395 mq, ( dati numerici tratti da Relazione illustrativa del progetto di massima per l'ampliamento e riutilizzo della Colonia Fara ad albergo e centro di talassoterapia ) cui si aggiungono circa 300 mq di terrazze praticabili. La perizia statica commissionata, nel settembre 1994, dall'Amministrazione Comunale alla Prof. Ing. Donatella Mascia, fotografa lo stato di conservazione dell'edificio:

le strutture interne sono per lo più in buono stato di conservazione;

le strutture perimetrali, con particolare riferimento a quelle esterne dei piani bassi sono in discreto stato di manutenzione;

La struttura dei piani più alti è in cattivo stato di manutenzione per effetto della mancata manutenzione dell'impermeabilizzazione. Le infiltrazioni di umidità hanno provocato danni ai solai e la torretta in copertura è in pessime condizioni.

I locali interni sono così distribuiti:

al piano seminterrato trovavano posto le cucine ed una serie di locali adibiti a magazzino;

al piano rialzato oggi inutilizzato erano ubicati i locali della scuola elementare Faro, la sala ristorante, ed ampi locali destinati a sala giochi;

i piani superiori, nella struttura a torre, attualmente inutilizzati, sono strutturati secondo stanze separate (tipologia colonia o pensionato), con locali di servizio ad ogni piano. Il lato a mezzogiorno, affacciato sul mare, ha un andamento semicircolare, con ampie finestrate a nastro.

Gli impianti sono tutti in pessime condizioni e necessitano, quindi, di totale rifacimento.

## ASTE GIUDIZIARIE.it Le superfici interne

	Superficie (mq)	Altezza (m)	Volume (mc)
Piano seminterrato	1.183	3,44 (h media)	4.069,52
Piano rialzato	1.200	5,30 (h media)	6.360,00
Piano tipo	336	3,57	1.199,52
Piani da 1 a 8	2.688	3,57	9.596,16
Piano nono	247	3,60	889,20
Piano decimo	77	5,87	451,99
<b>TOTALE</b>	<b>5.395</b>		<b>21.336,87</b>

L'altezza totale complessiva è di circa 49,3 m.

\*Fonte : Studio a cura di Sviluppo Genova - 2006

## Terrazze e terreni

Il terreno circostante di pertinenza dell'immobile principale, conta una superficie di circa 3.700 mq ed è attualmente adibito a parcheggio, spazio verde.

\*Fonte perizia Ing. Donatella Mascia - 1995

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE IN BASE AI PREZZI DI MERCATO



Da informazioni raccolte da più fonti relativamente a contratti di compravendita nella zona di Chiavari zona ponente, si evincono i seguenti valori a metroquadro:

**Residenziale** di fascia medio - alta di nuova costruzione: da € 4.500,00 a € 6.000,00  
( valore medio € 5.250,00 )

**Commerciale** nuova costruzione: in questo caso il valore oscilla tra € 3.000,00/ € 4000,00 ( valore medio 3.500,00)

Data la tipologia dell'immobile in oggetto e in relazione al suo stato di conservazione ed alla rilevanza degli indispensabili interventi di ristrutturazione necessari per qualsiasi utilizzo si ritiene prudente applicare le seguenti valutazioni di riferimento in relazione della destinazione d'uso:

**Residenziale** : € 2.500,00 a mq

**Commerciale** : € 1.500,00 a mq

Tali prezzi si applicano su tutti gli spazi coperti.



Si ipotizza il recupero della struttura con funzioni residenziali, commerciali, attrezzature per il tempo libero e più precisamente:

1) PIANO SEMINTERRATO : destinazioni d'uso, commerciali, pubblici esercizi esclusi quelli di pubblico spettacolo ed intrattenimento, attività collettive, palestra;

1183 mq x € 1500,00 = € 1.774.500,00



2) PIANO RIALZATO : destinazioni d'uso: ristorante, pubblici esercizi esclusi quelli di pubblico spettacolo ed intrattenimento, attività collettive, connettivo urbano;

1200 mq x € 1500,00 = € 1.800.000,00

2) € 1.800.000,00

3) PIANI DA UNO A OTTO : destinazione d'uso residenziale

2.688 mq x 2.423,00\* (vedi allegato A) = € 6.513.024,00

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

3) € 6.513.024,00

4) PIANI NONO E DECIMO : destinazione d'uso residenziale

324 mq x € 2.700,00 = € 874.800,00

4) € 874.800,00

( si aumenta il valore a € 2.700,00 a mq in relazione alla collocazione di grande pregio)

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

TOTALE FABBICATO

€ 10.962.324,00

5) TERRENI

Si stima il valore dei terreni sulla base della loro capacità edificatoria (80 box interrati)

Prezzo di vendita stimato a box = € 50.000,00

€ 50.000,00 x 80 box = € 4.000.000,00 x 25% = € 1.000.000,00

5) € 1.000.000,00

N.B.

Si tiene conto del **vincolo di servitù pubblica** per la fascia a mare necessaria per la realizzazione del prolungamento della passeggiata tra P.zza Galiardo e Via Preli, percorso pedonale che avrà le stesse caratteristiche già previste dal SUA C.4.3.a.bis (EX CANTIERI NAVALI).

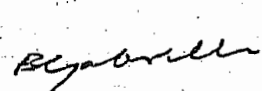
VALORE DI STIMA TOTALE ( 1+2+3+4+5) =

€ 11.962.324,00

VALORE DI STIMA ARROTONDATO

€ 11.962.000,00

Prof. Arch. Bruno Gabrielli



Genova 05.10.2007

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Allegato "A"

$$V = R - \left[ C + \frac{15}{100} I + \frac{30}{100} I \right]$$

$$V = R - \left[ C + \frac{45}{100} I \right]$$

$$I = V + C + O = V + C + \frac{15}{100} I$$

$$\frac{100}{100} I - \frac{15}{100} I = V + C$$

$$\frac{85}{100} I = V + C$$

$$I = \frac{(V+C)100}{85}$$

$$V = R - \left[ C + \frac{45}{100} \times \frac{(V+C)100}{85} \right]$$

$$V = R - \left[ C + \frac{45(V+C)}{85} \right]$$

$$V = 6000 - 4500 - \frac{45}{85} V - \frac{C45}{85}$$

$$\frac{85}{85} V + \frac{45}{85} V = 4500 - \frac{1500}{85}$$

$$\frac{130}{85} V = \frac{85(4500)}{85} - \frac{1500}{85}$$

$$130 V = 85(4500) - 1500 \times 45$$

$$V = \frac{85(4500)}{130} - \frac{67500}{130} = \frac{382500}{130} - \frac{67500}{130} = \frac{315000}{130} = 2423 \text{ EURO}$$

$$130 V = 382500 - 67500$$

$$V = \frac{315000}{130} = 2423$$

$$I = \frac{(2423+1500)100}{85} = \frac{(3923)100}{85} = 4.615$$

$$V = 6000 - \left[ 1500 + \frac{45}{100} \times 4615 \right]$$

$$V = [1500+2077]$$

$$V = 6000 - 3577 = 2423$$

Ricavi dalla vendita (R) - [Costo del recupero (C) + Oneri finanziari ecc. (O) + Profitto atteso] = valore immobiliare di vendita (V)

R = 6000 euro (si assume il valore massimo dato la posizione dell'edificio)

C = 1500 euro/mq. che si ritiene congruente

O = si assume un onere finanziario pari al 15% delle spese di investimento

P = si assume un margine di profitto pari al 30% delle spese di investimento

#### Spese di investimento

$$I = C + O + P$$



# Colonia Fara

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **colonia Fara**, intitolata alla memoria del generale Gustavo Fara<sup>[1]</sup> e sita in via Preli a Chiavari, nel Tigullio in provincia di Genova, è stata una colonia estiva. Dal 31 ottobre 2013 è di proprietà della società *Fara srl*, dell'imprenditore locale Luigino Bottini, che l'ha acquistata dal Comune di Chiavari per 6.750.000 euro.

## Indice

### Storia

- La costruzione e l'uso
- La conversione e il successivo abbandono
- Tentativi di riconversione e vendita finale
- Recupero del complesso

### Note

### Voci correlate

### Altri progetti

### Collegamenti esterni

## Storia

### La costruzione e l'uso

La struttura fu commissionata dal Partito Nazionale Fascista nel 1935 come luogo e soggiorno di villeggiatura marinaro per bambini, da utilizzarsi prevalentemente nel periodo estivo. L'edificio è un esempio del Razionalismo italiano.

La progettazione dell'edificio fu realizzata dagli architetti Camillo Nardi Greco e Lorenzo Castello. I lavori di edificazione partirono nello stesso 1935 per poi concludersi nel 1936. L'inaugurazione ufficiale avvenne nel 1938 alla presenza di Benito Mussolini e per due anni ospitò bambini provenienti da ogni parte d'Italia o dalle colonie dell'Impero.

Nel 1940, a causa dello scoppio della Seconda guerra mondiale l'edificio, avendo una capienza tale da ospitare circa quattrocento fanciulli, fu adibito ad ospedale militare e sede di occupazione provvisoria dell'esercito tedesco.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

### Colonia Fara



### Localizzazione

**Stato**  Italia

**Località** Chiavari

**Indirizzo** Via Preli

**Coordinate** 44°19′13.84″N 9°18′36.66″E

### Informazioni generali

**Condizioni** In uso

**Costruzione** 1935-1936

**Inaugurazione** 1938

**Uso** civile

### Realizzazione

**Architetto** Camillo Nardi Greco  
Lorenzo Castello

**Appaltatore** Partito Nazionale Fascista

**Proprietario** Luigino Bottini

**Committente** Partito Nazionale Fascista

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Al termine della guerra - nel 1945 - sostarono al suo interno i soldati delle truppe alleate, finché un anno dopo l'edificio fu riconvertito all'uso primario dello stabile, ossia nuovamente in colonia balneare. Tra il 1947 e il 1955, ospitò i profughi provenienti dall'Istria, passata dal controllo italiano alla Jugoslavia.

## La conversione e il successivo abbandono

Negli anni sessanta lo stabile fu convertito, se pur per un breve periodo, in "albergo internazionale della gioventù italiana" assumendo la denominazione di Faro. Chiuso l'albergo poco dopo, l'edificio subì un notevole abbandono che durò per vent'anni; nel 1980 lo stabile divenne proprietà del comune di Chiavari, ceduto dalla Regione Liguria poiché non utilizzabile per vincoli legati all'uso stesso dell'edificio, che vi inserì al suo interno la sede della locale Associazione Sportiva Pro Scogli e una scuola elementare, spostata poi tra il 1998 e il 1999 per motivi di sicurezza inerenti al progressivo stato di rovina che la stava a poco a poco consumando; in effetti era possibile accedere solo fino a metà edificio, mentre la parte superiore era nettamente impraticabile, tanto che sul tetto si sono scoperti addirittura alcuni nidi di gabbiano.



Altra immagine della colonia

## Tentativi di riconversione e vendita finale

Nel marzo 2008 il comune di Chiavari ottiene dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici l'autorizzazione all'alienazione dell'edificio; la delibera viene però impugnata da Legambiente con un ricorso al TAR della Liguria con l'obiettivo di bloccarne la vendita.<sup>[2]</sup>

Nella primavera del 2010 il calciatore Hernán Crespo fonda la Crespo Srl con gli imprenditori Massimo Pollio e Fabio Santomauro il quale, tramite la Centro Arte srl di cui è amministratore delegato, nel 2008 aveva comprato il complesso per 17 milioni di euro. A maggio Crespo dichiara che è in procinto di trasformare la struttura in degrado della Colonia Fara di Chiavari in un complesso dotato di beauty-farm, piscina calda con acqua di mare, appartamenti di lusso, ristorante e stabilimento balneare privato.<sup>[3]</sup>

Il pagamento in realtà non è mai avvenuto poiché, secondo la società chiavarese, è cambiata la condizione economica della struttura dopo tre ricorsi al Tar, di cui uno ancora pendente della Scogli srl, e con la svalutazione dovuta alla crisi del mercato immobiliare. Per il mancato pagamento, l'amministrazione comunale delibera di non restituire la cauzione della Centro Arte srl pari a 500.000 euro. Nonostante tutto Santomauro, in un'intervista concessa nell'ottobre del 2012, dice: "L'intenzione di Centro Arte è quella di partecipare all'acquisto di una porzione ridotta della Colonia Fara. La speranza è che la nuova asta sia libera dal contenzioso degli Scogli e che i tempi siano brevi al massimo".<sup>[4]</sup>

Una perizia, contestata dall'allora presidente del consiglio comunale Giovanni Giardini e dall'opposizione ed effettuata dagli architetti Gabrielli e Cozzani il 24 settembre 2012, fissa il prezzo di vendita della struttura a 10.974.500 euro.

10.975.000 euro è la base della prima asta andata poi a vuoto il 29 novembre 2012.

Nel gennaio del 2013 interviene pure Striscia la notizia con l'inviato Vittorio Brumotti.<sup>[5]</sup>

Nel frattempo l'ex sindaco di Chiavari Vittorio Agostino va ai domiciliari per scontare una condanna passata in giudicato di 3 anni per il reato di tentata concussione nel progetto sull'ex cantiere navale di Preli, adiacente la Colonia Fara, per aver fatto pressioni alla proprietà dell'area per cedere la stessa a imprese vicine al figlio, l'architetto Alessandro, il quale per lo stesso reato viene invece affidato ai servizi sociali per il periodo di un anno.<sup>[6]</sup>

Dopo un'altra asta pubblica andata deserta, l'amministrazione abbassa del 10% il prezzo da 9.877.500 euro della seconda asta del 13 febbraio a 8.780.000 della terza del 17 aprile.

In estate l'avvocato Antonio Segalerba, ex assessore all'Urbanistica, presenta al Comune un'offerta pari a 5.500.000 da parte della *Fara srl*, con sede a Santa Maria del Taro, facente capo a Luigino Bottini già membro della cordata del vecchio *Centro Arte srl*. L'offerta però viene depositata al di fuori delle procedure stabilite dall'amministrazione comunale e quindi la trattativa effettiva non parte neanche.

Dopo la terza asta andata a vuoto a giugno, si è passati alla procedura di offerta libera con base minima fissata a 7.450.000 euro secondo una perizia effettuata dal commercialista Quaglia. Nella delibera c'è scritto che la Corte dei Conti Lombardia in una sentenza ha precisato che non esiste un limite normativo oltre il quale l'amministrazione non può scendere in questo tipo di situazioni.

In un consiglio comunale di luglio l'architetto Giardini smaschera alcune mancanze della perizia mancando 300 m<sup>2</sup> di terrazzi; Quaglia si difende dicendo che la perizia è a corpo e non a misura ed infine il mese dopo si rileva che le mappe catastali non indicano tutto il terrazzo dell'ultimo piano. Il 26 agosto si procede al nuovo accatastamento: doppia stima (costo complessivo 30 000 euro), doppio accatastamento (il precedente era del 2011) senza riportare i terrazzi non stimati che non sono 300 m<sup>2</sup> ma circa 1800 m<sup>2</sup>.

Nella notte del 29 settembre dello stesso anno all'interno del complesso degli ignoti appiccano un incendio che distrugge vecchie scatole di schede elettorali e poco altro senza conseguenze ai danni dei 20 cittadini romeni che abusivamente occupano da parecchio tempo la colonia come dormitorio.<sup>[7][8]</sup>

Intanto il 25 ottobre la base d'asta dell'ultimo bando viene indicata dall'amministrazione comunale a 6.750.000 euro, nonostante le proteste dell'opposizione che parla di *svendita* della struttura.<sup>[9]</sup>

Il 31 ottobre seguente viene reso noto che il complesso è stato venduto a una cordata di imprenditori della *Fara srl* per 6.750.000 euro pagabili in due anni con tre rate.<sup>[10][11][12]</sup> Il progetto prevede 18 appartamenti nella parte superiore e la creazione di una zona commerciale in quella inferiore. L'ufficializzazione dell'acquisto avverrà all'inizio del 2014 e i costi indicativi per la completa ristrutturazione si aggirano sui 10 milioni di euro.<sup>[13]</sup> Il Sindaco Levaggi, entusiasta dell'operazione conclusa, dichiara che "*esistevano altri possibili acquirenti, ma la burocrazia li ha allontanati*".<sup>[14]</sup>

La minoranza del consiglio comunale intanto da mandato a uno studio legale di valutare, rispetto a tutta la pratica di vendita della Fara, quali possano essere le forme migliori per tutelare il bene della città.<sup>[15]</sup>

## Recupero del complesso

Il 9 dicembre 2014, formalizzato l'acquisto dell'immobile con il versamento dei primi 2,5 milioni di euro e in attesa del permesso per costruire, la *Fara srl* dà il via alla pulizia dello stabile, interviene sulla messa in sicurezza, sulla recinzione dell'area, sulla derattizzazione, sulla sanificazione e fa installare un ponteggio provvisorio esterno.<sup>[16]</sup>

Il 17 marzo 2015 la conferenza dei servizi regionale approva il progetto per il recupero e la ridestinazione d'uso dello storico edificio e vengono rilasciati tutti i permessi necessari all'avvio dei lavori da parte di tutti gli enti. Dovranno essere solo ratificati gli atti già approvati e depositata la fidejussione per le opere pubbliche. Il progetto approvato prevede la realizzazione di un hotel a 4 stelle



La Colonia Fara di Chiavari (GE) nello stato di degrado al 7 settembre 2014

con 35 camere, un ristorante, un bar, una SPA, cabine mare interrato, un parco verde di circa 6000 m<sup>2</sup>, 18 appartamenti (non più di due a piano), la passeggiata a mare (larga 8 metri), un collegamento a ponente verso via Preli e saranno resi pubblici oltre 50 parcheggi nell'interrato.<sup>[17][18]</sup>

Il 19 giugno seguente viene rilasciato il permesso di costruire alla *Fara srl* che così ha un anno di tempo per aprire il cantiere. L'inizio dei lavori, previsto per settembre e ultimato entro due anni e mezzo per un costo di 12-15 milioni di euro, è però subordinato al versamento di 4.693.500 euro e alla stipula della convenzione che definisce i dettagli dell'intervento di riqualificazione e gli obblighi che legano la società al Comune.<sup>[19]</sup>

Il 6 luglio viene poi firmata la convenzione tra il sindaco Roberto Levaggi e Luigino Bottini della *Fara srl* per il definitivo via libera dei lavori e vengono versati i 4,6 milioni di euro rimanenti. L'altro soggetto privato autorizzato ad eseguire lavori nella stessa zona sono i proprietari dell'ex cantiere navale di Preli, anch'esso destinato alla trasformazione in residenziale, a pochi passi dal mare.<sup>[20]</sup>

Il 1° ottobre, depositate le ultime integrazioni necessarie con 5 mesi di anticipo, hanno inizio ufficialmente i lavori di ristrutturazione dell'immobile per 16 milioni di euro.<sup>[21]</sup> Con il via libera dell'Arpal e il permesso di costruire rilasciato già il 4 dicembre 2014,<sup>[22]</sup> nel gennaio 2016 per 3 milioni di euro partono invece i lavori dell'adiacente area Preli di proprietà della società *Gli Scogli srl* con l'immediata demolizione del vecchio cinema costruito negli anni 30 e lo sgombero di alcuni senzatetto e l'obiettivo di finire i lavori entro tre anni.<sup>[23][24]</sup>

A febbraio la *Fara srl* invia una lettera alla Fondazione Torriglia e al Comune di Chiavari dicendosi interessata all'acquisto/affitto dell'area del camping e dell'ex cantierino Victor per realizzare nuove strutture ricettive o diversificare l'offerta turistica rispetto alla Colonia (bungalow o campeggio) con un suo socio che ha anche una quota nel progetto, già approvato dalla vecchia amministrazione comunale ma fermo da anni, di realizzare una passeggiata a mare fino alla spiaggia del "Gruppo del Sale" passando proprio davanti al camping <sup>[5]</sup> su cui pende lo sfratto esecutivo perché l'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù non ha più girato alla Fondazione il pagamento degli affitti effettuati regolarmente dal gestore Felice Saraceno.<sup>[25]</sup>

Nell'ottobre del 2017 Lorenzo Sanguineti, socio della *Fara srl*, a lavori completati al 40% dichiara: «I lavori stanno proseguendo nella Torre, mentre sono iniziati da mesi gli scavi intorno ad essa. Nella parte interrata saranno realizzati i box auto per gli appartamenti e un centro benessere, vero valore aggiunto di tutto il complesso. Attorno per i privati verrà realizzato un cortile, mentre nell'ex area un tempo della Pro Scogli, un accesso pubblico verso la spiaggia». Tra gli oneri di urbanizzazione previsti da realizzarsi, il prolungamento della passeggiata a mare, dall'ex cinema della Fara fino alla piazzetta sottostante il sovra passaggio ferroviario, ed una parte consistente di parcheggi pubblici a rotazione. Un'altra parte è destinata all'hotel. «Le strutture ricettive saranno situate al piano terra e al primo piano. L'hotel, orientativamente sarà a 4 stelle, composto da 36 camere sulle ali laterali della Torre con il ristorante al primo piano. Al piano terra il bar con accesso diretto dalla nuova passeggiata, e da via Preli».<sup>[26]</sup>



Colonia Fara di Chiavari nel febbraio 2017

A lavori ancora in corso, nel settembre 2017 e 2018 alcune parti del complesso vengono presentate al pubblico come open-day.<sup>[27]</sup> Come comunicato dalla *Fara srl*, il 27 settembre presso gli uffici tecnici del comune si è concluso l'iter che approva la variante progettuale volta a migliorare alcuni particolari come il ridimensionamento del parcheggio interrato e della SPA, l'eliminazione delle 99 cabine previste sulla spiaggia e la modifica delle sistemazioni a verde, dei percorsi pedonali d'accesso alle aree pubbliche e private e dell'arredo urbano della passeggiata.<sup>[28]</sup> Nel frattempo è iniziata la costruzione del tratto di passeggiata che si congiungerà al portale monumentale con consegna prevista

entro il 31 agosto 2019 mentre il completamento dei lavori per appartamenti, boutique Hotel & SPA, bar e parcheggi interrati è previsto entro il 31 dicembre dello stesso anno.<sup>[29]</sup> A fine marzo 2019, con qualche giorno di anticipo rispetto alle tempistiche programmate, hanno inizio le opere edili per la costruzione della parte interrata. Il mese seguente all'ingresso viene installata la nuova insegna con la scritta Torre Fara nella stessa posizione del vecchio fascio nero con ascia bianca degli anni Trenta.<sup>[30]</sup>

## Note

1. ^ Approfondimenti su Gustavo Fara (<http://digilander.libero.it/fiammecremisi/carneade/fara.htm>)
2. ^ Beni culturali: ricorso Legambiente per Colonia Fara Chiavari, AGI News On. Testo "09-06-2008" ignorato (aiuto)
3. ^ Crespo imprenditore, *Il Secolo XIX.it*, 15-05-2010.
4. ^ gdd, "Sempre interessati alla Fara", in *Il Nuovo Levante*, 19 ottobre 2012, p. 15.
5. Davide Girlando, La Colonia Fara va su Striscia, in *Il Nuovo Levante*, 8 febbraio 2013, p. 4.
6. ^ Agostino per 3 anni non uscirà di casa, in *Il Nuovo Levante*, 8 febbraio 2013, p. 2.
7. ^ Grosso incendio alla Colonia Fara ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2013/09/29/AQHE31W-grosso\\_incendio\\_colonia.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2013/09/29/AQHE31W-grosso_incendio_colonia.shtml)) Archiviato ([https://web.archive.org/web/20131103033620/http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2013/09/29/AQHE31W-grosso\\_incendio\\_colonia.shtml](https://web.archive.org/web/20131103033620/http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2013/09/29/AQHE31W-grosso_incendio_colonia.shtml)) il 3 novembre 2013 in *Internet Archive*. *ilsecoloxix.it*, 30 settembre 2013
8. ^ Chiavari: incendio nella notte alla Colonia Fara (<http://www.levantenews.it/index.php/2013/09/29/chiavari-incendio-nella-notte-alla-colonia-fara-1/>) *levantenews.it*, 29 settembre 2013
9. ^ Chiavari: Consiglio Comunale al vetriolo (<http://www.levantenews.it/index.php/2013/10/25/chiavari-consiglio-comunale-al-vetriolo/>) *levantenews.it*, 25 ottobre 2013
10. ^ Chiavari, vendita l'ex Colonia Fara (<http://www.radioaldebaran.it/?p=69379#more-69379>) *radioaldebaran.it*, 31 ottobre 2013
11. ^ Svolta per la Fara: c'è un'offerta ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2013/10/31/AQwI76o-svolta\\_offerta\\_fara.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2013/10/31/AQwI76o-svolta_offerta_fara.shtml)) *ilsecoloxix.it*, 31 ottobre 2013
12. ^ Simone Rosellini, Svolta per la Fara, c'è un'offerta, in *Il Secolo XIX*, 31 ottobre 2013, p. 15.
13. ^ Fara 2.0: 18 appartamenti e una zona commerciale, in *Il Secolo XIX*, 8 novembre 2013, p. 9.
14. ^ [1] (<http://www.levantenews.it/index.php/2013/11/03/chiavari-cinque-stelle-contro-loperazione-della-colonia-fara/>) *levantenews.it*, 3 novembre 2013
15. ^ Vendita Colonia Fara, opposizione spaccata, in *Il Nuovo Levante*, 8 novembre 2013, p. 9.
16. ^ Ex Colonia Fara, al via la pulizia ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2014/12/09/AR8FjApC-pulizia\\_colonia\\_fara.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2014/12/09/AR8FjApC-pulizia_colonia_fara.shtml))
17. ^ Via libera ai lavori di ristrutturazione della Colonia Fara: una parte di Chiavari rinascerà (<http://www.tigullionews.com/index.php/chiavari/via-libera-ai-lavori-di-ristrutturazione-della-colonia-fara-una-parte-di-chiavari-rinascera-031826640>) Archiviato (<https://web.archive.org/web/20150522004803/http://www.tigullionews.com/index.php/chiavari/via-libera-ai-lavori-di-ristrutturazione-della-colonia-fara-una-parte-di-chiavari-rinascera-031826640>) il 22 maggio 2015 in *Internet Archive*.
18. ^ CHIAVARI: APPROVATO IL PROGETTO DELLA COLONIA FARA (<http://www.ligurianotizie.it/colonia-fara-approvato-il-progetto/2015/03/17/154567/>)
19. ^ Firmato ieri in regione l'accordo di programma - Fara, conto alla rovescia per i lavori | Liguria | Levante | Il Secolo XIX ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2015/06/20/AR24rDrE-rovescia\\_conto\\_lavori.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2015/06/20/AR24rDrE-rovescia_conto_lavori.shtml))
20. ^ Colonia Fara: convenzione firmata, si può restaurare ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2015/07/06/ARY2bB2E-restaurare\\_firmata\\_convenzione.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2015/07/06/ARY2bB2E-restaurare_firmata_convenzione.shtml))
21. ^ Chiavari: ex Colonia Fara, il giorno di inizio dei lavori (<http://www.levantenews.it/index.php/2015/10/01/chiavari-ex-colonia-fara-il-giorno-di-inizio-dei-lavori-2/>)
22. ^ Chiavari riparte da Preli: «Lavori entro l'anno» ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2015/11/03/AS29M3H-chiavari\\_riparte\\_lavori.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2015/11/03/AS29M3H-chiavari_riparte_lavori.shtml))
23. ^ Preli, via al risanamento dell'ex area del cantiere ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2016/01/19/ASkFHaFB-preli\\_cantiere\\_risanamento.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2016/01/19/ASkFHaFB-preli_cantiere_risanamento.shtml))
24. ^ Chiavari, al via la riqualificazione di Preli ([http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2016/01/19/ASdyvFFB-chiavari\\_riqualificazione\\_preli.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2016/01/19/ASdyvFFB-chiavari_riqualificazione_preli.shtml))
25. ^ Sfratto per il campeggio a mare in area Preli a Chiavari (<http://www.teleradiopace.tv/2015/12/07/sfratto-per-il-campeggio-a-mare-in-area-preli-a-chiavari/>)
26. ^ Torre Fara, lavori ultimati al 40% (<https://ilnuovolevante.it/attualita/torre-fara-intervista-esclusiva/>)

27. <sup>^</sup> [Chiavari: oggi e domani open day alla Torre Fara \(http://www.levantenews.it/index.php/2018/09/15/chiavari-oggi-e-domani-open-day-alla-torre-fara/\)](http://www.levantenews.it/index.php/2018/09/15/chiavari-oggi-e-domani-open-day-alla-torre-fara/)
28. <sup>^</sup> [Rinascita dell'ex Colonia Fara in zona Preli, ecco le modifiche al progetto \(https://ilnuovolevante.it/attualita/rinascita-dell'ex-colonia-fara-in-zona-preli-ecco-le-modifiche-al-progetto/\)](https://ilnuovolevante.it/attualita/rinascita-dell'ex-colonia-fara-in-zona-preli-ecco-le-modifiche-al-progetto/)
29. <sup>^</sup> [Chiavari: approvata la variante progettuale alla Torre Fara \(http://www.levantenews.it/index.php/2018/09/28/chiavari-approvata-la-variante-progettuale-alla-torre-fara/\)](http://www.levantenews.it/index.php/2018/09/28/chiavari-approvata-la-variante-progettuale-alla-torre-fara/)
30. <sup>^</sup> [Chiavari: "Torre Fara", ecco la nuova insegna](#), su [levantenews.it](http://levantenews.it). URL consultato il 26 maggio 2019.



## Voci correlate

---

- [Chiavari](#)
- [Colonia estiva](#)
- [Fascismo](#)

## Altri progetti

---

-  [Wikimedia Commons \(https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **[Colonia Fara \(https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Colonia\\_Fara?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Colonia_Fara?uselang=it)**

## Collegamenti esterni

---

- *Due foto della colonia negli anni '30*, su [artefascista.it](http://artefascista.it).

Estratto da "[https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Colonia\\_Fara&oldid=105114992](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Colonia_Fara&oldid=105114992)"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 26 mag 2019 alle 02:13.

Il testo è disponibile secondo la [licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#); possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le [condizioni d'uso](#) per i dettagli.





# TORRE FARA

[Architettura](#)

[Residenze](#)

[Hotel](#)

[Wellness experience](#)

[Golfo del Tigullio](#)

[Info e vendite](#)





## EDIFICIO STORICO MONUMENTALE ANNI 30 (EX COLONIA FARA)

Eretta maestosamente in faccia al Mediterraneo, la Colonia Fara, edificio storico degli anni Trenta dichiarato di interesse culturale dalla Soprintendenza, fu costruita su progetto dell'ingegner Nardi Greco ed inaugurata nel 1935 come soggiorno per l'infanzia.

Lo stile della **Colonia Fara** riflette la cultura futurista (Adalberto Libera) ed espressionista (Mendelsohn) del periodo. Si tratta di un edificio alto 49 metri composto da un ampio basamento alto due piani su cui si erge una torre di dieci piani.

Il progetto di restyling dell'arch. Enrico Pinna (studio Pinna di Genova) e del geom. Alessio Gotelli (studio Geoide di Chiavari) prevede la riqualificazione dell'edificio con ampi appartamenti di lusso, un albergo con centro benessere e talassoterapia, oltre a parcheggi interrati, un parco privato con accesso diretto alla spiaggia.

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it





**STAFF TECNICO**  
 ASTE GIUDIZIARIE.it

STUDIO GEOIDE - Corso Cristoforo Colombo 17/1 - Chiavari (GE) - Geomm. Alessio Gotelli, Roberto Garibaldi, Marco Sciandra, Arch. Sonja Serventi

STUDIO ARCH. PINNA ENRICO - via Palestro 18/7 - Genova

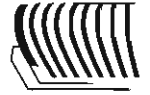
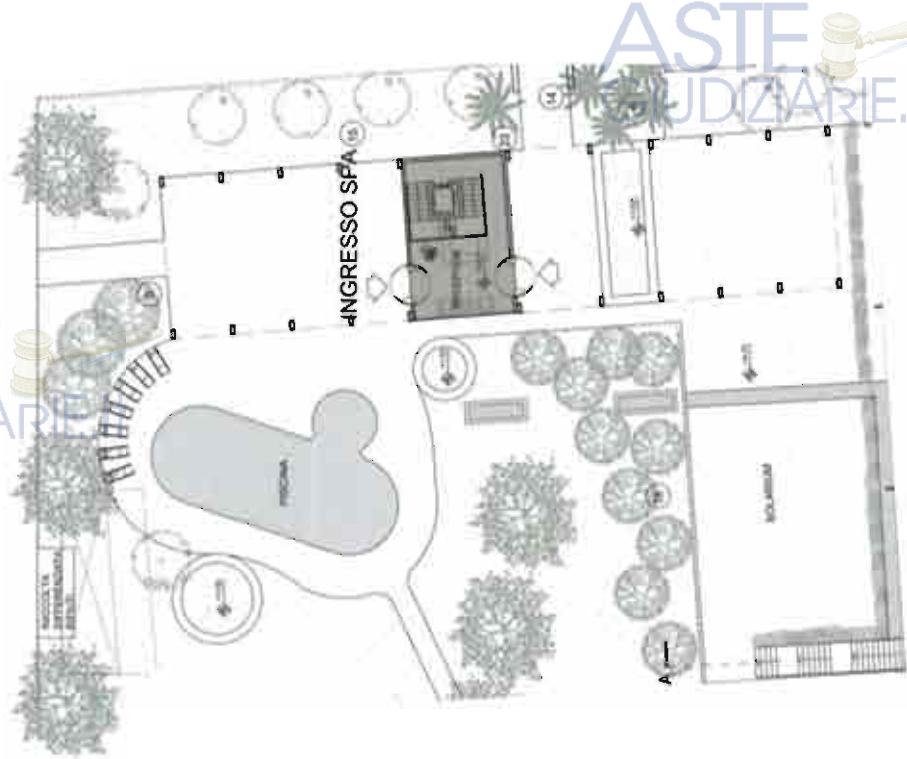
Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



PLANIMETRIA CENTRO WELLNESS

PIANO 0



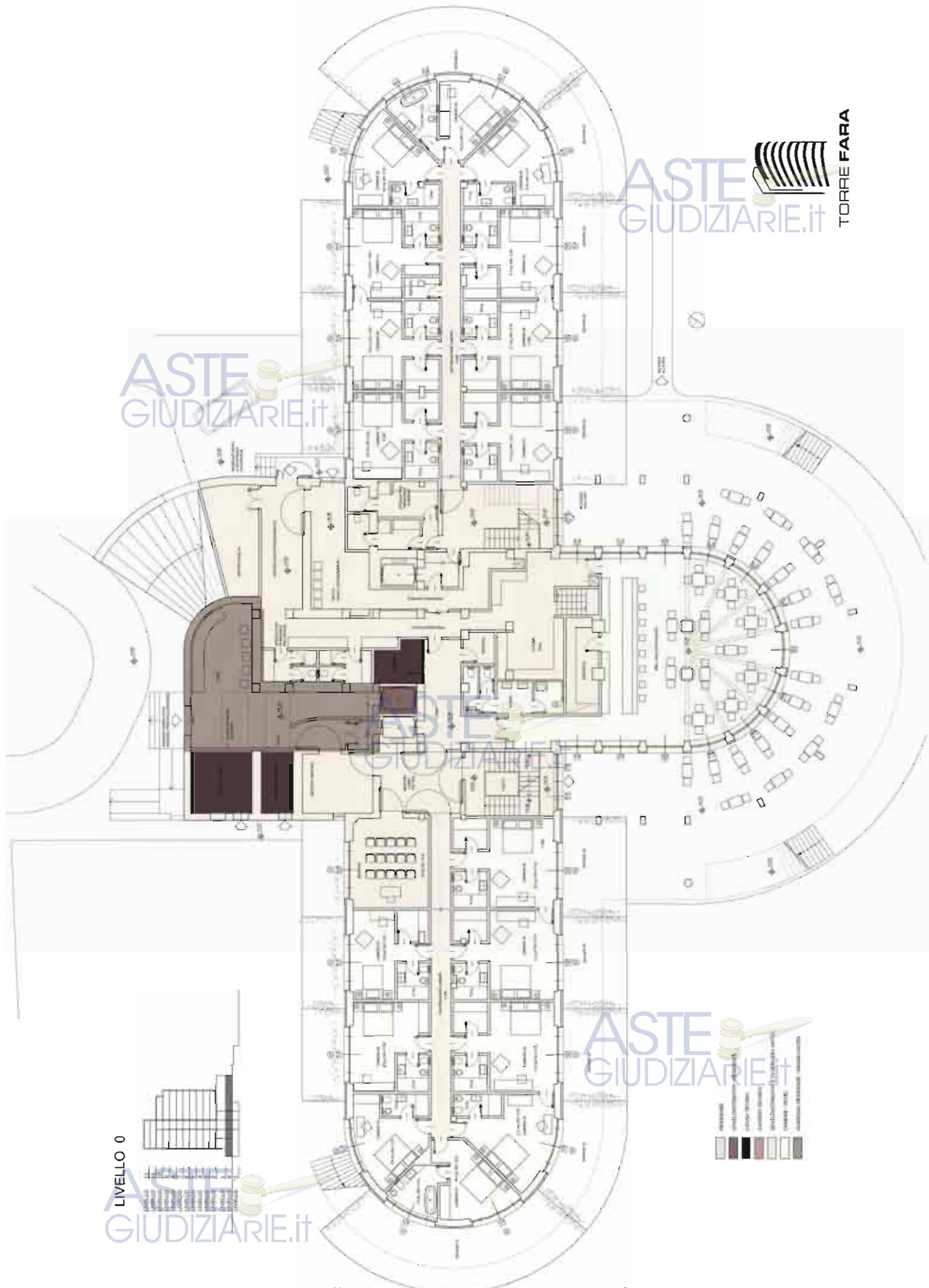
TORRE FARA

PIANO -1



ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it



ASTE  
GIUDIZIARIE.IT



TORRE FARA

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

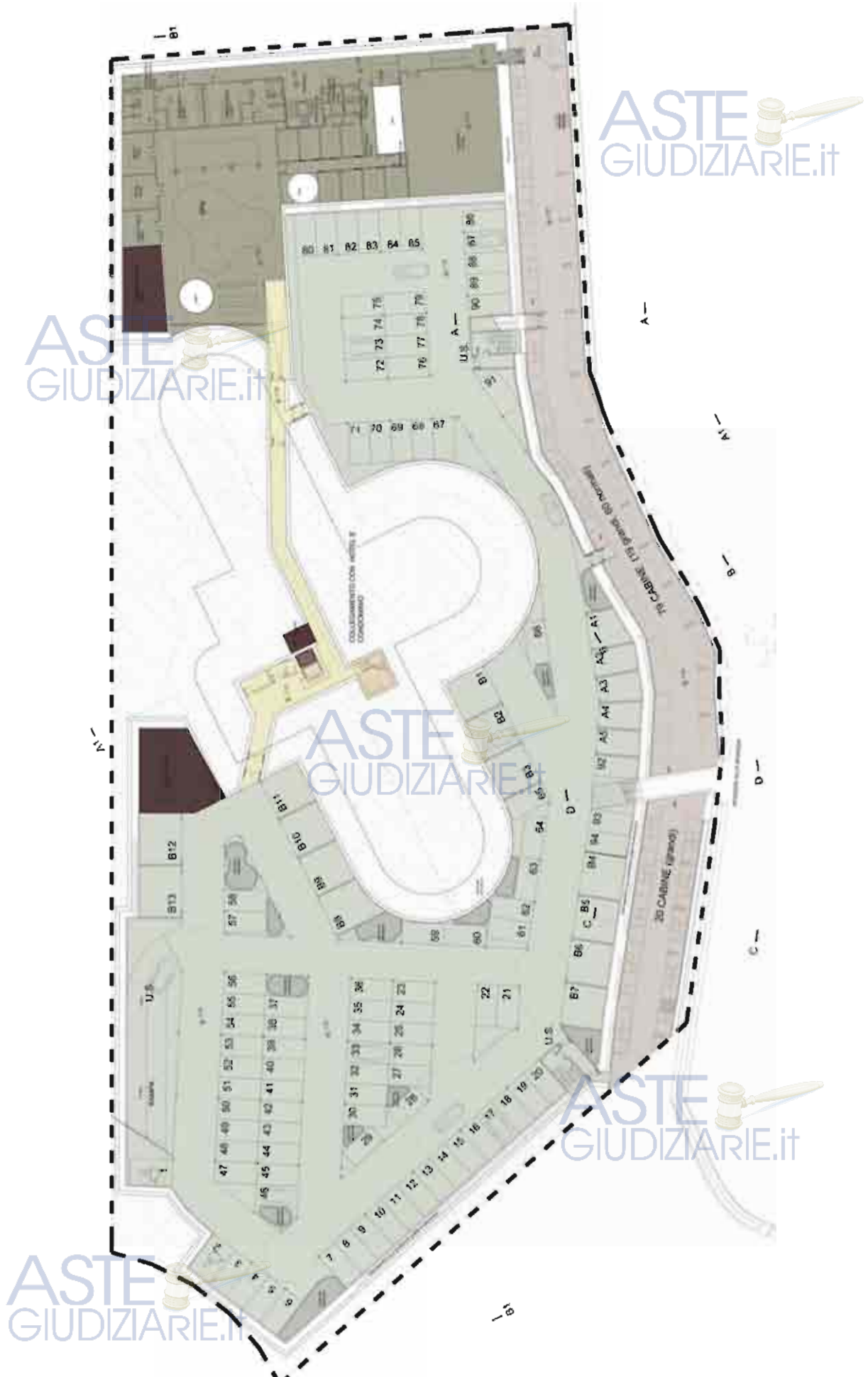
ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

LIVELLO 0

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

Legend for the floor plan:

- Spazio coperto
- Spazio scoperto
- Spazio scoperto
- Spazio scoperto
- Spazio scoperto
- Spazio scoperto



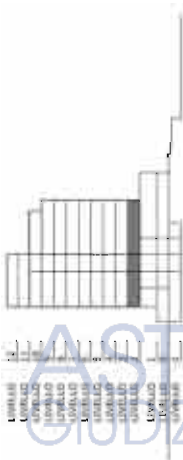
PLANIMETRIA

APPARTAMENTI TIPO LIVELLO 2

- appartamento 1 - mq 144
- terrazzo appartamento 1 - mq 134
- appartamento 2 - mq 123
- terrazzo appartamento 2 - mq 116



LIVELLO 2

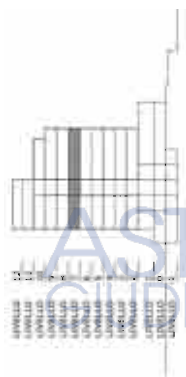


TORRE FARA





PIANO TIPO ( 7 )



PLANIMETRIA

APPARTAMENTI TIPO LIVELLO 7

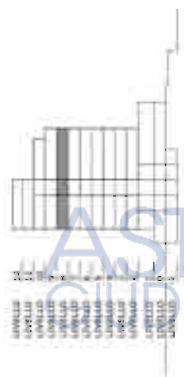
appartamento 1 - mq 144

appartamento 2 - mq 130



TORRE FARA

PIANO TIPO (8)



**PLANIMETRIA**

APPARTAMENTI TIPO LIVELLO 8



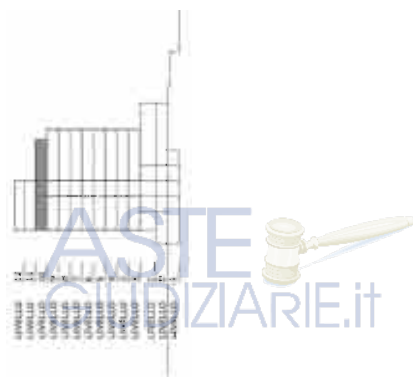
appartamento 1 - mq 136 - ~~VENDUTO~~

appartamento 2 - mq 138



TORRE FARA

PIANO TIPO (10)



PLANIMETRIA

APPARTAMENTO TIPO LIVELLO 10

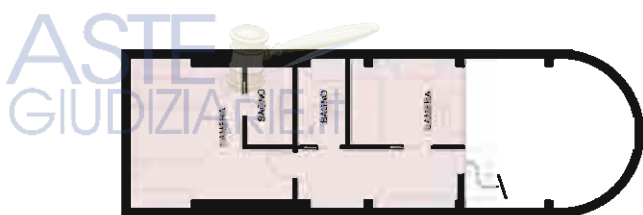
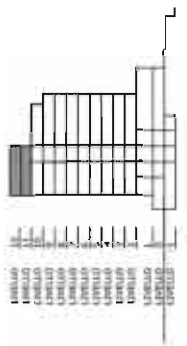
appartamento - mq 186

terrazzo - mq 90



TORRE FARA

PIANO 12



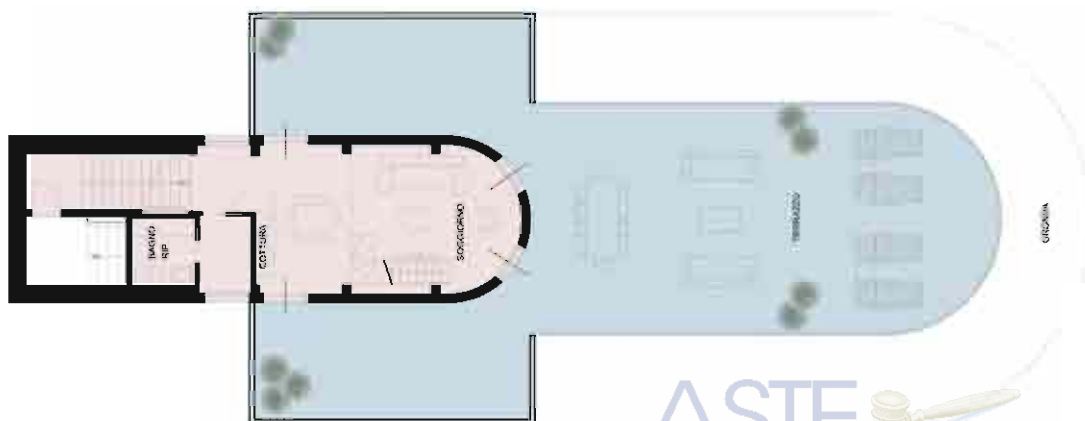
LIVELLO 12

PLANIMETRIA

APPARTAMENTO TIPO LIVELLI 11 - 12

appartamento - mq 120

terrazzo - mq 162



LIVELLO 11

PIANO 11

